

Un viaggio in compagnia di Maria e Giuseppe

A S.Agata Feltria il corso di esercizi spirituali per famiglie (VIII edizione)

Grazie all'Ufficio Famiglia diocesano ed all'organizzazione del gruppo di famiglie di Novafeltria, nei giorni 24 e 25 marzo scorso una quarantina di famiglie si sono ritrovate anche quest'anno presso il Convento delle Suore Clarisse di Sant'Agata Feltria, per la ormai consueta due-giorni di esercizi spirituali per coppie di sposi e per fidanzati della nostra Diocesi.

Oltre ai sempre presenti Don Bruno, Don Agostino e Don Maurizio che durante il corso dell'anno riempiono ciascuno nei loro ambiti pastorali i nostri cuori di Amore ed energia a sostegno delle nostre famiglie, quest'anno abbiamo avuto l'onore di avere quale relatore Eros Benassi, componente dell'ufficio famiglia della Diocesi di Modena.

Sviluppando il tema centrale della due giorni *"Il Vangelo dell'Amore e della Famiglia"*, egli ha saputo trasferire ai giorni nostri l'esperienza di Maria e Giuseppe, attualizzandola e concretizzandola con esempi semplici e puri di Santità. La spontaneità di Eros ci ha colpito tutti, perché con semplicità ed umiltà ha raccontato la sua vita di coppia, il suo ruolo di sposo e padre di tre figli, una vera e propria vocazione nata grazie all'amore per la sua famiglia e al Vangelo che lo ha accompagnato nel suo viaggio pieno di difficoltà.

Maria e Giuseppe, una coppia come tante altre, con grossi scogli da superare ma spinti da un grande Amore l'uno verso l'altro, hanno saputo santificare la loro famiglia con un grande spirito di venerazione verso il Signore Dio. Poi la venuta di Gesù, bellissimo dono di vita, un bimbo uguale ai nostri bimbi, con dubbi e preoccupazioni che anche oggi noi genitori cerchiamo di affrontare insieme ai nostri figli.

Durante le due giornate di lavoro è emerso l'argomento del rapporto di coppia attualmente più comune. Come riporta il sociologo Z. Bauman, nella nostra società i sentimenti e valori affettivi sono caratterizzati e condizionati sostanzialmente da quattro stili di vita: quello **consumistico** orientato essenzialmente alla ricerca dissennata del guadagno facile, del successo, dei soldi (dove si è tanto più importanti quanto più corposo risulta il proprio "conto in Banca"); quello **individualistico** orientato sul valore della realizzazione del singolo individuo quale unico scopo di vita e che porta a pensare che l'uomo valga molto, solo quando pensa per primo a se stesso; quello **agonistico** orientato sulla vittoria e supremazia ad ogni costo, per cui l'uomo vale solo quando riesce a vincere e a sconfiggere gli altri; quello **edonistico** orientato sulla ricerca a tutti costi del divertimento e del piacere personale: l'unico scopo è quello di godersi la propria vita cadendo così in una cultura di "vita spericolata e di sballo" (i giovani, ma non solo loro, sono i primi a rimanerne condizionati).

Questi stili di vita portano quali conseguenze alla nascita di fragili rapporti affettivi tra le persone, come l'amore "liquido" cioè privo di legami toppo stretti che si sciolgono e si riuniscono a piacimento senza responsabilità o conseguenza alcuna ("non mi va più di stare con te, va bene amici come prima e.... chi si è visto si è visto....") o come l'amore "fast food" cioè coppie part-time, relazioni a singhiozzo, amori tripli e scambi di coppia, fino ad arrivare ad amori virtuali via "internet". In risposta a tutto ciò il progetto di vita cristiano orientato sui valori dell'Amore e della condivisione tra persone, nella logica del Vangelo per il quale l'uomo vale molto per quello che è, per quello che dona, se è disposto anche a perdere e a perdonare..... Ci si Ama davvero quando si è disposti a donare la vita per l'altro, a perdere se stessi ed il proprio "Io" a vantaggio del "Tu", del "Noi" e del "Loro".

La riflessione di coppia individuale e poi in piccoli gruppi, ha rappresentato il momento culminante di confronto tra coppie con gli stessi dubbi e certezze, che aiutano a rafforzare il rapporto e scoprire che, allora, **"non siamo i soli"**. La condivisione è completezza di un bisogno di sostenere questa famiglia, che oggi giorno, permettete di dirlo, viene confusa o abbinata a concetti

ambigui e comodi di unirsi nel nome di essa. Non confondiamoci: la famiglia è l'unione di una donna che ama il suo sposo nel nome del Signore diventando una sola carne, procreando la vita, vivendo il Sacramento del Matrimonio come vocazione, per il quale si è chiamati ad essere protagonisti nell'evangelizzare l'Amore e la Famiglia.

La due giorni si è conclusa con la gradita presenza del Vicario Mons. Elio Ciccioni che ha portato i saluti del nostro Vescovo S.E. Luigi Negri, che continuamente incoraggia le famiglie di questa Diocesi e non solo, esortandole a vivere la missionarietà del matrimonio all'interno della società quale suo nucleo fondante.

Un sincero ringraziamento va alle preziose volontarie della parrocchia di Novafeltria che puntualmente ogni anno ci riservano le loro prelibatezze culinarie, rendendo il soggiorno più piacevole, nonché a tutti i ragazzi ed educatori della Parrocchia di Ponte S.Maria Maddalena e dell'A.C.R. di Novafeltria, che si sono occupati dei numerosi bambini presenti.

Giuseppina e Giovanni Cenerini